



# Comunicare web a scuola

per comunicare a tutti e con tutti

## Sommario

- 1 - [News porte aperte](#)
- 1 - [Senza barriere](#)
- 2 - [A colloquio con Paolo Castagna](#)
- 3 - [Avviata una collaborazione fra Scuola e Servizi e Porte Aperte sul Web](#)
- 3 - [Segnalazioni web](#)
- 4 - [Bricioleweb](#)
- 5 - [Scuola, accessibilità e comunicazione web](#)
- 6 - [Una esperienza di testi di matematica accessibili](#)
- 6 - [Ricerche Maestre](#)
- 7 - [Scrivere presentazioni con S5](#)
- 8 - [21 marzo. Porte Aperte sul Web compie 4 anni](#)
- 9 - [Vita da prof.](#)
- 9 - [Duesiti](#)
- 10 - [Che bravi a Lodi Vecchio ...](#)
- 11 - [Pixel fuori riga](#)
- 12 - [Appuntamenti, info, risorse](#)

## News porte aperte

### dal sito

(apr 07) Nuovo incontro a Varese, dove l'Ufficio Scolastico Provinciale rilancia il supporto all'accessibilità dei siti delle proprie scuole.  
(fonte [www.porteapertesulweb.it](http://www.porteapertesulweb.it))

### dal blog

(mar 07) Sergio Maistrello con "La parte abitata delle Rete" ci propone un'affascinante geografia del web fatta di strade, percorsi, incontri, botteghe da aprire e frequentare con la voglia di collaborare e frequentare.

Tim Berners Lee, fondatore del web, spiega il futuro del web al Congresso degli Stati Uniti.

(fonte [www.porteapertesulweb.it/blog](http://www.porteapertesulweb.it/blog))

### dal wiki

(mar 07) Appunti per parlare, scrivere, presentare, allegare documenti: comunicare a tutti non è prerogativa esclusiva di un sito.

(fonte [wiki.porteapertesulweb.it](http://wiki.porteapertesulweb.it))

## Senza barriere

### Anche la scuola parla accessibile

Anche la comunità di Porte Aperte sul Web è stata chiamata ad un importante confronto sul pensare accessibile. L'appuntamento è fissato per il 31 maggio a Roma e vi parteciperanno alcuni dei maggiori esperti di accessibilità e rappresentati delle istituzioni.

Il convegno organizzato da Marco Bertoni e Andrea Femminini ha lo scopo di "di divulgare i principi del corpus normativo sull'accessibilità, di sensibilizzare gli attori del processo di progettazione e redazione dei siti web e di diffondere la cultura del pensiero accessibile".

### Scuola e Servizi e accessibilità

Il progetto "Scuola e Servizi" del Ministero della Pubblica Istruzione annuncia l'apertura di un blog dedicato specificatamente all'accessibilità. Sarà gestito in collaborazione con Porte Aperte sul Web.

### Comunica accessibile

Robobrain, Braille e sintesi vocale tramite e-mail, è un servizio promosso dall'Associazione Nazionale Subvedenti e dedicato ai ciechi e agli ipovedenti per rendere più agevole l'accesso a libri, riviste, materiale di studio, e più in generale a tutto ciò che è scritto.



### Appuntamento all'Istituto dei Ciechi

*Non occorre guardare per vedere lontano* alla Mostra "Dialogo nel buio", un'esperienza irripetibile per noi, per i nostri studenti, per chi vuole vedere lontano.

Milano, Istituto dei Ciechi, via Vivaio 7

## Paolo Castagna e il web di domani

Paolo Castagna anni fa ha introdotto molti docenti di Porte Aperte sul Web alle tematiche del web di domani, aperto e collaborativo. Oggi lavora agli HP Labs di Bristol, UK. Quello che segue è un estratto di un confronto che abbiamo avuto recentemente con lui.



### Come pensi che possa cambiare già oggi il nostro modo di fare scuola?

Penso al "sussidiario" (si chiama ancora così?) ed a come studiavo geografia quando ero a scuola. Non mi è mai piaciuta geografia. Ora

passo ore a girare per il mondo con Google Earth. Era la geografia che non mi piaceva o il modo in cui veniva insegnata?

Penso che si stia passando dall'idea di "knowledge is power" all'idea di "knowledge sharing is power". Gli insegnanti più collaborativi e disponibili alla collaborazione saranno coloro che svilupperanno progetti più creativi ed interessanti, in maniera più efficiente, nonostante le poche risorse disponibili. Agli insegnanti suggerisco di collaborare. La cultura della collaborazione e lo spirito collaborativo sono l'anima delle comunità.

### Oggi tra episodi di bullismo e facilità di accesso alla rete, sembra crescere l'allarme di fronte ad un uso non consapevole di internet. Quali consigli ti senti di dare a noi docenti?

Sono sospettoso e critico di fronte agli allarmismi. Internet rispecchia la società, alle volte accentuando certi problemi. La soluzione non penso sia isolare i propri figli, ma insegnare loro a vivere nel mondo, con tutti i problemi che questo comporta.

Ai docenti consiglio, a proprio rischio e pericolo, di coltivare il senso critico e la capacità di giudizio dei propri alunni. Alle scuole di selezionare ISP (Internet Service Provider) attenti ai minori. Ai genitori di non considerare la TV o Internet una baby sitter.

### Immagina di essere stato invitato ad un incontro di docenti di scuola primaria e che ti venga chiesto di individuare tre priorità per promuovere l'uso delle nuove tecnologie a scuola. Cosa dici?

Creatività. Gioco. Divertimento. Queste sono le tre cose che i bambini fanno meglio ed in cui i bambini superano gli adulti. Cosa possono fare i docenti praticamente? Tornare bambini, essere creativi, inventare giochi divertenti e didattici.

C'è un professore, Tim Bell, all'Università di Canterbury in Nuova Zelanda che insegna ai bambini cos'è l'informatica, giocando e senza utilizzare il computer.

### Dalla memoria privata andiamo verso una memoria collettiva, molto raffinata e molto particolareggiata", dice Derrick de Kerckhove. Che legami intravedi tra memoria collettiva ed apprendimento significativo?

La tua domanda ha comunque fatto riemergere dalla mia memoria un paio di associazioni interessanti. La prima è che comprendere qualcosa non significa ricordare qualcosa.

All'Università ricordo tre o quattro esami durante i quali era possibile utilizzare i libri od i propri appunti durante l'esame. Sono gli esami che ho preparato più volentieri, con meno stress e più rilassatezza. Sono quelli che ricordo meglio.

La seconda considerazione è che non siamo più ai tempi di Leonardo Da Vinci in cui era ancora possibile per una sola persona comprendere e conoscere la quasi totalità della scienza e della tecnologia.

Apprendere significa associare qualcosa di nuovo a qualcosa che già conosciamo e capire le relazioni che il nuovo ha con il noto, con ciò che fa parte della nostra memoria. Il linguaggio, sia esso linguaggio naturale o qualche linguaggio più formale come la matematica o RDF (Resource Description Framework), è il veicolo per trasmettere, condividere ed aggregare associazioni mnemoniche ed esperienze.

Riferimento web: [www.porteapertesulweb.it](http://www.porteapertesulweb.it)  
[vai al sommario](#)

## Coriandolo

"If you have an apple and I have an apple and we exchange these apples then you and I will still each have one apple.

But if you have an idea and I have an idea and we exchange these ideas then each of us will have two ideas."

George Bernard Shaw (1856-1950)

## Avviata una collaborazione fra *Scuola e Servizi* e *Porte Aperte sul Web*

[Scuola e Servizi](#), il Portale Nazionale delle Scuole, promosso dal [Ministero della Pubblica Istruzione](#) e curato dal partner tecnologico [CINECA](#), ha avviato una collaborazione in tema di accessibilità e siti scolastici con la comunità di pratica *Porte Aperte sul Web*.

Il progetto *Scuola e Servizi* offre alle scuole aderenti risorse e soluzioni tecnologiche per la realizzazione del sito internet di istituto e l'erogazione di servizi online efficienti e di qualità rivolti soprattutto alle famiglie.

*Scuola e Servizi* offre agli istituti aderenti la possibilità di far nascere all'interno della propria scuola competenze tali da consentire il coordinamento delle fasi di creazione, gestione e aggiornamento del sito in autonomia, mediante corsi erogati in modalità e-learning.

Sono previsti corsi di livello base e livello più avanzato, che trattano diversi temi, fra cui temi utili per la costruzione di un sito di istituto scolastico: xhtml, css, accessibilità, usabilità, comunicazione e web writing. Il corso avanzato "Il logo di accessibilità" approfondisce il tema della verifica tecnica e suggerisce una metodologia per verificare l'accessibilità del sito di istituto.

La realizzazione del sito web di istituto scolastico e dei servizi di front-office poggia su standard, linee guida, modelli, strumenti, risorse tecnologiche e parametri di sicurezza, usabilità e accessibilità. I modelli sono forniti di codice XHTML 1.0 Strict e CSS level, valido, e permettono di realizzare un "sito di base" conforme agli standard web oppure di aggiungere servizi online ad un sito esistente, rispettando i 22 requisiti tecnici della legge 4/2004 sull'accessibilità.

Il portale *Scuola e Servizi* ha la propria Community, uno spazio dove i partecipanti al progetto possono condividere le esperienze e i risultati relativi alla costruzione del sito scolastico, all'organizzazione del lavoro all'interno della propria squadra d'istituto e alla gestione dei servizi online messi a disposizione. Una "grande comunità" dove dialogare con i propri pari, inviare contributi, in cui trovare soluzioni e risposte, ma soprattutto dove partecipare in prima persona.

Una delle porte d'accesso alla Community è il Blog, improntato al tema dell'Accessibilità per i siti scolastici, che si avvale della preziosa collaborazione di *Porte Aperte sul Web*.

Nel Blog oltre ad informare e fornire documentazione e materiali vengono spiegate alcune tecniche e fornite istruzioni operative per verificare l'accessibilità del sito internet di istituto. È il Blog "di partenza" di *Scuola e Servizi*, perché ne seguiranno altri su argomenti diversi e a cui tutti sono invitati a partecipare.

*Elena Mantovani - Esperta di accessibilità, membro del CINECA*

[vai al sommario](#)



## Segnalazioni web

*Selezione di notizie, discussioni, spunti liberamente raccolti dalla rete.*

da [www.punto-informatico.it](http://www.punto-informatico.it)  
[Prima che usabile, deve essere rintracciabile!](#) di Mario Lupi.

Un sito non può essere considerato realizzato se non appartiene ad una rete di link e questo vale ancora di più per un sito della Pubblica Amministrazione. La situazione italiana non è confortante.

da [webaccessibile.org](http://webaccessibile.org)  
[Formazione ed accessibilità: qualcosa non va!](#) di R. Castaldo

Cosa non funziona nell'attuale offerta formativa che aziende ed

organizzazioni offrono ai professionisti del Web?

da [usabile.it](http://usabile.it)  
[Due segnalazioni tra progettazione e siti di qualità](#)

Presentazione e recensione dei libri "Aspetti cognitivi dell'interazione utente-sito web" di Raimondo Bruno e "Plasmare il web" di Roberto Polillo

da [accessibile.it](http://accessibile.it)  
[La cultura dell'accessibilità](#)

Il punto di vista e le esperienze di Marina Vriz, della fondazione ASPHI

dalla lista di [Porte Aperte sul Web](#)  
salta menu; scuole e bollini Cnipa; fusc e reteis per la migrazione a linux

dalla lista di [webaccessibile](#)  
vademecum e-learning per P.A.; barra accessibilità e Windows Vista; calendari senza tabella; nuovo sito Rai

dai [forum](#) di [www.diodati.org](http://www.diodati.org)  
Tutto sull'accessibilità: Web Accessibility Checker università di Toronto; moodle e l'accessibilità  
Usabilità e architettura dell'informazione: Tesi sul web 2.0; formattazione in corsivo e Internet Explorer



## Bricioleweb

di Michele Basile - IPC Verri di Busto Arsizio (VA)

### Acronimi e abbreviazioni

**Q** Esiste un modo per far visualizzare alla stessa maniera nei diversi browser gli acronimi e le abbreviazioni?

**R** La tecnica più usata, che prenderemo in esame, consiste nel riportare all'interno del foglio di stile (CSS) la seguente regola:

```
abbr, acronym {
border-bottom: #ccc 1px dashed;
cursor:help; }
```

All'interno del codice xhtml sarà sufficiente inserire correttamente l'acronimo o l'abbreviazione:

```
<p>L'apertura del documento
<acronym xml:lang="en" title="Portable Document
Format">PDF</acronym>...</p>
<p>L'assenza del <abbr xml:lang="it"
title="Professore">Prof</abbr>...</p>
```

In questo caso l'effetto nella pagina web sarà un testo (PDF o Prof) sottolineato, di colore grigio, che al passaggio del mouse evidenzierà un punto interrogativo ed una scritta di spiegazione (nel primo caso "Portable Document Format e nel secondo caso "Professore").

Si tenga però presente che ABBR non è supportato da Internet Explorer 6 e precedenti.

Per fare in modo che internet explorer, nelle versioni 6 e precedenti, interpreti correttamente <abbr> occorre far ricorso ad un trucco. È sufficiente inserire uno <span> dentro l'elemento <abbr>:

```
<p>L'assenza del <abbr xml:lang="it"
title="Professore"> <span class="abbreviazione"
title="Professore">Prof</span>
</abbr>...</p>
```

ed inserire nel css la seguente dichiarazione:

```
acronym, abbr, span.abbreviazione{
border-bottom: #ccc 1px dashed;
cursor:help; }
```

Il risultato sarà un'identica interpretazione di "acronym" e "abbr" in tutti i browser. Alcuni esperti ritengono che questo trucco produca codice sporco e ridondante e per questo ne sconsigliano l'uso. Se siete abituati ad usare I.E., aggiornate il vostro browser alla versione 7 che, rispetto alle versioni precedenti, supporta meglio alcuni tag xhtml.

### La ricerca nei file pdf (portable document format)

**Q** È possibile in un documento pdf molto lungo ricercare del testo al suo interno?

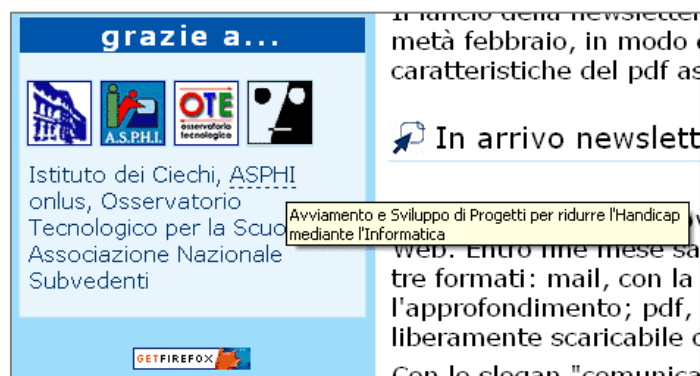
**R** Dopo aver aperto il documento pdf con Adobe Reader, portarsi con il mouse sul pulsante ricerca (l'icona posta in alto nella barra orizzontale che raffigura un binocolo) oppure dal menù "Modifica" cliccare su cerca. Nella colonna di destra che si apre inserire la parola chiave da ricercare e regolare le modalità di ricerca. Avviare la ricerca attraverso il tasto "ricerca" posto in basso e dopo qualche istante appariranno, nella stessa colonna in basso, i risultati della ricerca che ci permetteranno di raggiungere le pagine in cui sono inseriti attraverso un semplice clic del mouse.

Non riesci a risolvere un problema?

Scrivi a [michelebasile@ipcverri.it](mailto:michelebasile@ipcverri.it).

I quesiti più interessanti verranno pubblicati nei numeri successivi.

[vai al sommario](#)



stralcio dell'home page del sito [www.porteapertesulweb.it](http://www.porteapertesulweb.it) con ASPHI marcato come acronimo: Avviamento e Sviluppo di Progetti per ridurre l'Handicap mediante l'Informatica. .

dalle

[Linee guida per l'accessibilità dei contenuti web \(WCAG 1.0.\)](#)

4.2 Specificare lo scioglimento di ogni abbreviazione o acronimo nel documento laddove compare per la prima volta. [Priorità 3]

Per esempio, in HTML usare l'attributo "title" degli elementi ABBR e ACRONYM. Anche fornire lo scioglimento nel corpo stesso del documento ne aiuta la fruibilità.

## Scuola, accessibilità e comunicazione web. Milano, 3 maggio 2007

**Giornata Aperta 2007** promossa da Porte Aperte sul Web e organizzata in collaborazione con l'ITST Gentileschi, l'Istituto dei Ciechi di Milano e l'Agenzia Nazionale per lo Sviluppo dell'Autonomia Scolastica (ex IRRE Lombardia)

### Programma Mattino (ore 11.00-13.00)

Ore 11.00 - Siti scolastici accessibili in Lombardia: risultati raggiunti, prospettive future

Ore 11.20 - Botta e risposta

#### Problematiche aperte sull'accessibilità dei siti e sulla comunicazione web delle scuole

Spazio di libera discussione a disposizione dei docenti secondo un programma di contenuti di massima (rispetto dei requisiti tecnici di accessibilità; caratteristiche di qualità del sito; problemi di verifica e valutazione; apertura di aree riservate; uso di Content Management System; gestione dei testi e semplificazione del linguaggio; accessibilità degli allegati; prospettive di sviluppo di nuovi ambienti collaborativi; ...), da integrare secondo le esigenze dei partecipanti.

Sarà presente in aula **Marco Bertoni**, consulente del Cnipa, Centro Nazionale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione, e collaboratore di Asphi, ente accreditato come valutatore di accessibilità

### Programma Pomeriggio (ore 14.30-17.30)

Il pomeriggio, dalle ore 14.30 alle ore 17.30, sarà dedicato a 4 laboratori tematici in aula scolastica che, in sessioni di 45 minuti l'uno, mostreranno dal vivo alcune esemplificazioni tecniche. I laboratori saranno tenuti da docenti di Porte Aperte sul Web e da esperti nazionali sul tema della comunicazione web senza barriere.

#### Lab1

Ore	Titolo	Relatore
14.30 – 16.15	Filmati accessibili: ora si può	Roberto Ellero (IWA-Italy)
16.30 – 17.15	CMS, scuola e accessibilità: Drupal	Mario Varini (DSGA IC Castellucchio)

#### Lab2

Ore	Titolo	Relatore
14.30 – 15.15	Siti scolastici e screen reader: resa e verifica di accessibilità	Alberto Piovani, Fabrizio Sordi (Istituto dei Ciechi di Milano)
15.30 – 16.15	Aree riservate nel sito scolastico	Fabio Giovanetti (Liceo Sereni, Luino)
16.30 – 17.15	Pagine dinamiche (contatti; questionari; iscrizioni)	Demetrio Caccamo (Scuola Don Milani, Lodi)

#### Lab3

Ore	Titolo	Relatore
14.30 – 15.15	Moodle: porte aperte sull'e-learning	Emanuela Zibordi di (IIS "Galilei" di Ostiglia), Gianluca Affinito (Comunità italiana Moodle)
15.30 – 16.15	Scuola e podcasting	Mario Varini (DSGA IC Castellucchio)
16.30 – 17.15	Presentazioni senza powerpoint e in xhtml	Fabio Giovanetti (Liceo Sereni, Luino)

#### Lab4

Ore	Titolo	Relatore
14.30 – 15.15	Aprire e gestire un blog a scuola con Wordpress	Demetrio Caccamo (Scuola Don Milani, Lodi)
15.30 – 16.15	Web collaborativo e scuola	Roberto Didoni e Francesca Scalabrini (Agenzia Nazionale per lo Sviluppo della Autonomia Scolastica, ex IRRE Lombardia)
16.30 – 17.15	Dal testo ben formato al pdf accessibile	Alberto Ardizzone (USR Lombardia)

[vai al sommario](#)

## Una esperienza di testi di matematica accessibili

La questione dell'accessibilità non investe solo i siti, ma anche i documenti pdf. E' quanto ci insegna un originale lavoro portato avanti da Matematica senza Frontiere con Porte aperte sul web e con la consulenza di Livio Mondini e Christian Bernareggi. La scommessa è scrivere i pdf degli esercizi di matematica senza barriere alla loro fruizione. Il fascino dell'impresa è come coniugare descrizione e apprendimento matematico. Non è facile



Matematica senza Frontiere è una gara di matematica che si rivolge alle classi quinte della scuola primaria (Junior) e alle seconde e terze della secondaria di II grado. È una gara di classe e non di singoli: intende infatti valorizzare la partecipazione della classe nel suo insieme, promuovendo la partecipazione attiva e l'iniziativa di tutti gli alunni che, con l'apporto delle differenti abilità e competenze, si

organizzano in gruppo per raggiungere uno scopo comune.

([www.istruzione.lombardia.it/msf\\_archivio/servizi/presenta.htm](http://www.istruzione.lombardia.it/msf_archivio/servizi/presenta.htm) - [www.matematicasenzafrontiere.it](http://www.matematicasenzafrontiere.it))

È stato quindi naturale accogliere le richieste di accessibilità avanzate dalla legge n.4 del 9 gennaio 2004 allargando il discorso alla produzione di documenti fruibili senza barriere d'accesso. Si è, pertanto, avviato un gruppo di lavoro finalizzato a rendere accessibili i testi delle gare a partire da quelle di questo anno.

Oltre agli aspetti tecnici si sono presentati da subito problemi strettamente connessi al tipo di testi caratteristici della gara. Ancor più che in un normale testo di matematica, in essi gioca un ruolo molto importante l'interazione tra testo verbale e testo iconografico. Una volta affrontata l'accessibilità dei testi verbali, la maggior parte dei problemi è derivata proprio dalle rappresentazioni grafiche di vario tipo.

Si è deciso di associare alle figure, secondi i casi, indicazioni di riproducibilità con metodi poveri o descrizioni che si volevano brevi, semplici, ma chiare ed esauritive. Le esigenze di non ambiguità, però, a volte erano in contrasto con quelle di semplicità e brevità.

Si è dovuto constatare che non solo la difficoltà del quesito, come prevedibile, ma anche le competenze da esso attivate, non rimangono le stesse. Il lavoro dovrà continuare allora anche per cercare di ovviare o almeno attenuare questo aspetto.

Annamaria Riva - USR Lombardia

[vai al sommario](#)

## Ricerche Maestre: il motore di ricerca per bambini e maestri

di Paola Limone, Alberto Piccini e Lidia Pantaleo (Primo Circolo di Rivoli)

Vogliamo segnalare un nuovo motore di ricerca per bambini nato dall'idea del maestro Alberto Piccini in collaborazione con le colleghe Paola Limone e Lidia Pantaleo. Si chiama Ricerche Maestre, prodotto grazie alla nuova e sorprendente tecnologia di Google che consente di creare motori di ricerca personalizzati (Google Co-op CSE).

Ricerche Maestre è un motore di ricerca per bambini, genitori e maestri e seleziona siti scelti da esperti insegnanti della Scuola Primaria. Si possono trovare risorse scolastiche per la scuola elementare e navigare all'interno di siti adatti a bambini dai 3 ai 12 anni, cercando contenuti educativi e di svago. La ricerca è immediata ed efficace. Il motore di Google Co-Op va dritto al bersaglio.

Il motore al momento indicizza circa 1000 siti selezionati tra i migliori reperibili in rete a carattere divulgativo e informativo, educativi, scolastici e di insegnanti. Sempre comunque idonei alla fascia d'età della scuola elementare, ed è in costante continua crescita.

E' stato fatto un attento lavoro di filtraggio per impedire al motore di far apparire collegamenti

sponsorizzati non adatti ai minori e di carattere pornografico.

Ci sembra al momento il miglior motore di ricerca per bambini, ci sono più di 500 links a scuole e reti di scuole italiane, dando in questo modo maggior visibilità a tutti i lavori ed i progetti delle scuole dell'infanzia, primarie (e istituti comprensivi).

E' possibile collaborare alla crescita del motore inserendo nuovi link che verranno preventivamente controllati, alla pagina principale di Ricerche Maestre ([www.ricerchemaestre.it/](http://www.ricerchemaestre.it/)) sono presenti tutte le istruzioni e le avvertenze.

Invitiamo tutti i docenti a contribuire alla promozione del motore. E' possibile copiare ed incollare in tutti i siti, scolastici, didattici, blog personali e portali per bambini, il codice che

troverete alla pagina [www.ricerchemaestre.it/addurl.htm](http://www.ricerchemaestre.it/addurl.htm) per inserire un campo di ricerca. Ci piacerebbe che le scuole che decideranno di usare Ricerche Maestre ci scrivessero ([info@ricerchemaestre.it](mailto:info@ricerchemaestre.it)) per comunicarci, per

segnalarci eventuali problemi e qualsiasi genere di informazione e chiarimento.

[vai al sommario](#)

## Scrivere presentazioni con S5

di Fabio Giovanetti - Liceo Sereni di Luino (VA)

Le presentazioni sono uno strumento comunicativo massicciamente utilizzato nelle scuole: in classe con i bambini, davanti ad una commissione d'esame per presentare una ricerca, in un'aula magna per presentare la scuola ai genitori. Spesso le diapositive vengono proiettate davanti un uditorio numeroso, altre volte sono pubblicate sul web. In entrambi i casi è necessario porre attenzione a garantirne a tutti la fruibilità.

Se gli autori siamo noi docenti o studenti già "informatizzati", può essere interessante usare S5, gratuito e basato su xhtml.

S5, acronimo di A Simple Standards-Based Slide Show System, è uno strumento per creare presentazioni, totalmente gratuito e basato su xhtml.

Può essere visto come un'alternativa a Power Point: ciò è vero dal punto di vista dell'utilizzo anche se la logica con la quale si realizzano le presentazioni è abbastanza diversa. Il sito dell'autore, Eric Meyer, esperto di fama mondiale per l'uso dei CSS, ha una sezione dedicata a questo strumento:

<http://meyerweb.com/eric/tools/s5/>

Una presentazione S5 è costituita da un file xhtml, alcuni CSS e una serie di javascript per gestirne il funzionamento. Ha una serie di controlli, abbastanza standard per far avanzare lo scorrimento e per navigare tra le varie diapositive. Possiamo far scorrere le pagine con frecce, barra spaziatrice, tasto sinistro del mouse, alcuni tasti o con dei controlli che compaiono spostando il mouse in basso a destra.

### Come scrivere una presentazione

La presentazione ha una struttura organizzata con una serie di div che ne definiscono la struttura.

Un div con classe "presentation" contiene una serie di div con classe "slide", ciascuno dei quali definisce una diapositiva. Ogni diapositiva ha un titolo marcato con h1 e contiene tipicamente una lista oppure dei paragrafi. Per ottenere gli effetti di animazione sugli elementi di lista si può usare la classe incremental.

Ecco un esempio di diapositiva:

```
<div class="slide">
<h1>Titolo della diapositiva</h1>
<ul>
<li class="incremental">Uno</li>
<li class="incremental">Due</li>
<li class="incremental">Tre</li>
</ul>
</div>
```

È anche possibile aggiungere delle parti da non proiettare e che compariranno solo nelle stampe, marcandole con `<div class="handout">...</div>`

Altri div, collocati all'inizio del documento, definiscono alcune caratteristiche delle diapositive, come ad esempio il piè di pagina. Partendo da una presentazione già pronta è abbastanza semplice modificare i contenuti mantenendone la struttura. La versione originale di S5 viene fornita con una presentazione vuota e le istruzioni per un uso più avanzato (in inglese).

### Vantaggi

Le presentazioni realizzate con S5 possono essere visualizzate con un qualsiasi browser, preferibilmente passando alla modalità "schermo intero". Potendo scegliere però il supporto di Firefox agli standard utilizzati è sicuramente migliore.

Volendo pubblicare sul web le presentazioni potremo usare direttamente il file generato senza nessuna necessità di esportazione (è xhtml). Al massimo potremo cambiare il file css per presentare i contenuti con una modalità più adatta alla visualizzazione online. È una scelta consigliabile anche per ragioni di accessibilità, visto che le soluzioni utilizzate per la proiezione (font che si dimensionano automaticamente, uso di javascript) non sono l'ideale per la pubblicazione sul web.

Per cambiare l'aspetto grafico della presentazione potremo modificare i file css. Al momento non esistono online molti temi già pronti, ma trattandosi di CSS non è un lavoro molto difficile. Infine S5 include già un css per la stampa.

Un esempio di presentazione è disponibile all'indirizzo [http://www.giovanetti.it/file/corso\\_linguaggi/pubblicare1.html](http://www.giovanetti.it/file/corso_linguaggi/pubblicare1.html) (versione per la proiezione)

[http://www.giovanetti.it/file/corso\\_linguaggi/pubblicare.html](http://www.giovanetti.it/file/corso_linguaggi/pubblicare.html) (versione web)

[vai al sommario](#)

## 21 marzo. Porte Aperte sul Web compie 4 anni

Il 21 marzo 2003, su iniziativa della Direzione Generale dell'USR Lombardia, nasceva ufficialmente Porte Aperte sul Web con un incontro di webmaster scolastici all'Istituto dei Ciechi di Milano. Quel giorno Laura Fiorini ci ha introdotto in un nuovo modo di pensare che ha cambiato il modo di intendere la comunicazione da parte di molti docenti.

### Maggio 2002. L'approccio.

Entra nella mia stanza dell'Ufficio Comunicazione dell'USR per la Lombardia un distinto signore che si presenta e inizia a spiegarmi che il nostro sito ([www.istruzione.lombardia.it](http://www.istruzione.lombardia.it)) non è accessibile. Al momento non capisco, penso sia una persona stravagante che mi viene a raccontare cose strane, sicuramente uno scocciato del quale bisogna liberarsi in fretta. Mentre preparo una strategia per poterlo liquidare, colgo alcune frasi che attirano la mia attenzione: comunicazione per tutti, handicap, cultura dell'accessibilità... Intuisco, anche se ancora vagamente, che la mia visione di comunicazione è stata fino a quel momento molto ristretta ed esclude una parte importante dell'utenza; comincio ad ascoltarlo con più attenzione, lo prego di ritornare in un momento in cui possa avere più tempo per ascoltarlo.

Cominciano così gli incontri-lezione con Carlo Gulminelli, presidente dell'ASPHI. Si forma il gruppo di lavoro: oltre a Claudio Cassola, Dirigente dell'Ufficio Comunicazione, Romano Oneda, Dirigente Scolastico, e Franco Lisi in rappresentanza dell'Istituto dei Ciechi di Milano.

### 21 marzo 2003. La primavera di "Porte Aperte sul Web".

Il gruppo di lavoro organizza un incontro-seminario presso l'Istituto dei Ciechi di Milano con le scuole che nel frattempo siamo riusciti a coinvolgere sull'argomento. L'affluenza supera le aspettative: 50 scuole presenti e l'USP di Varese. Ma non è solo il numero che ci entusiasma, quanto la grande attenzione, le domande, la voglia di iniziare a fare qualcosa, insieme. Forse questa è stata la carta vincente: partire tutti, insieme, da "zero", ma curiosi di conoscere, desiderosi di capire. La crescita del progetto e delle persone è stata esponenziale. Presto si è sentita la necessità di una Mailing List per scambiare opinioni, confrontarsi, condividere perplessità e successi. E poi il sito per raccogliere quanto conquistato, l'organizzazione di altri eventi per far conoscere il progetto e avere l'occasione di interagire con esperti, il wiki per avviare la scrittura cooperativa di tutorial e continuamente aggiornarli e arricchirli. Insomma, un gruppo di persone che hanno saputo e voluto dar vita a una vera, precorritrice, comunità di pratica.

Solo alcuni nomi tra chi era presente quel giorno e che ancora è protagonista: prima di tutto Alberto Ardizzone – che con tanto entusiasmo, creatività e continue iniziative coordina attualmente il progetto – Demetrio Caccamo, Claudia Cantaluppi, Luisa Neri, Giuliana Talarico. E, non ultimo, Paolo Castagna che tanto ha fatto per tutti noi.

*Laura Fiorini –USR Lombardia*



Nella fotocomposizione: Romano Oneda, Laura Fiorini, Franco Lisi. Carlo Gulminelli, uno stralcio dell'home page del primo sito di Porte Aperte sul Web, una vista sul pubblico durante la premiazione del Concorso "Siti scolastici di qualità!"

[vai al sommario](#)

## Vita da prof

dal blog dell'Istituto Calvino di Rozzano (MI) - <http://www.istitutocalvino.it/blog/>

### Una gabbia di matti di Angelo Paganini

Che cosa fa un lavoratore normale se gli riducono l'orario di lavoro senza intaccare la retribuzione? Si gode l'inaspettato riposo.



Noi prof siamo delle bestie a parte. Guai a toccarci le ore di insegnamento. Quasi tutti viviamo con sofferenza l'ora persa per l'incontro con le associazioni di volontariato piuttosto che con la psicologa della ASL. Qualcuno è disposto anche a far supplenze gratis nelle sue classi pur di racimolare qualche preziosa ora in più. La professoressa Sposetti arranca faticosamente per il corridoio. Ogni passo le costa una visibile sofferenza, ma non osate proporle di rimanere a casa per qualche giorno: «Ho già perso un sacco di ore per l'autogestione!» sarebbe la risposta.

La professoressa Morbido incoraggia gli alunni perché si esercitino nella scrittura. Corregge tutto quello che le portano e passa notti insonni su sconclusionati testi che richiederebbero un miracolo di santa Rita invece di una correzione.

Mario Signi è caduto nella vasca ed ha picchiato violentemente la schiena contro i rubinetti. È visibilmente sofferente, ma è ugualmente il primo ad arrivare a scuola. Forse siamo un po' matti. Forse siamo troppo convinti dell'importanza del nostro lavoro, anche se insegniamo una materia inutile come la filosofia.

Ma, lasciatemelo dire, sono contento di far parte di questo gruppo di matti.

[vai al sommario](#)

## Due siti

Due siti diversi, uno statico l'altro dinamico, ma altrettanto curati e frutto dell'azione formativa mirata nelle province di Lodi, Pavia e Varese.

Uno è il sito dell'Istituto Comprensivo Giovanni XIII di Marchirolo, in provincia di Varese. Il secondo è il sito dell'Istituto Sperimentale Maffeo Vegio di Lodi. Complimenti a Luisa Bossi, a Paolo Bozzo e a tutti coloro hanno collaborato con loro.

[vai al sommario](#)

## Che bravi a Lodi Vecchio ...

di Luisa Bosi – Scuola Primaria Ada Negri di Lodi Vecchio (LO)

Due scuole aderenti alla comunità di pratica di Porte Aperte sul Web si aggiudicano due prestigiosi premi internazionali: sono il Quinto Circolo di Treviso e la Scuola Primaria Ada Negri di Lodi Vecchio. È un vero piacere ospitare il resoconto della brava Luisa dell'Ada Negri e capire dalle sue parole come il pensare accessibile aiuti a costruire comunità basate sulla collaborazione sull'inclusione.

La scuola primaria Ada Negri di Lodi Vecchio conquista il prestigioso primo premio "per il miglior uso delle nuove tecnologie" a livello europeo, grazie al sito <http://www.europe4kids.it/>, un sito in lingua inglese con un valore aggiunto: il rispetto dei requisiti individuati dalla Legge Stanca che ha sancito l'abbattimento delle barriere telematiche.

Il sito è stato scelto tra gli oltre 500 siti web provenienti da tutti gli ordini di scuola di 30 nazioni dell'Unione Europea. Insieme al trofeo in cristallo è stata assegnata alla scuola la somma di 5000 euro.

Il Professore *Derrick de Kerckhove*, Direttore del programma McLuhan all'Università di Toronto e Presidente della Giuria ha detto:

"Si tratta di un sito ben fatto, che mostra profondità nei valori trasmessi per tutti i criteri, in particolar modo per quello relativo alla costruzione della comunità e alla sua rete di relazioni in quanto stimola la comunicazione tra diversi paesi europei e allo stesso tempo fornisce un contenuto accademico di qualità. La sua trasferibilità è tale che dovrebbe essere emulata da molte altre collaborazioni on line intereuropee nei prossimi anni."



I criteri applicati dalla giuria internazionale sono stati innovazione pedagogica; qualità tecnica; promozione dell'apprendimento attivo; contenuti; elementi che evidenziano il lavoro collaborativo tra scuole; trasferibilità

Il lavoro svolto dalla scuola elementare Ada Negri ha conseguito ottime votazioni in tutte le categorie, in particolare per quello che riguarda il lavoro collaborativo tra scuole, in quanto un progetto di questo tipo incoraggia la comunicazione tra vari paesi europei senza mettere in secondo piano la qualità dei contenuti. Il sito [www.europe4kids.it](http://www.europe4kids.it) è il prodotto della partecipazione della scuola di Lodi Vecchio al progetto Comenius, finanziato dalla Commissione europea. Il progetto è stato realizzato insieme a un gruppo di lavoro di cui fanno parte altre scuole europee: una scuola tedesca, una scuola rumena, una danese e quattro olandesi.



Il tema di fondo del progetto è stato l'acqua e ogni paese lo ha affrontato da una diversa angolazione: l'Olanda ha approfondito le problematiche del vivere al di sotto del livello del mare, la Germania ha trattato in maniera creativa il ciclo dell'acqua, la scuola di Lodi Vecchio ha affrontato gli aspetti ecologici e il problema ambientale, la Romania ha inteso l'acqua come risorsa.

Infine, tutte le scuole partner hanno condotto una ricerca sulle proprie leggende tradizionali su questo tema, arrivando a produrre un libro intitolato " Racconti europei di fate e

d'acqua". I racconti sono presenti anche sul sito, insieme ai lavori svolti dagli studenti sul tema dell'acqua e ad una sezione dedicata a domande e risposte per conoscere meglio cultura e tradizioni dei paesi che hanno partecipato al progetto.

Un ringraziamento dovuto va a "Porte Aperte sul Web", in particolare a Demetrio e ad Alberto. Di fondamentale importanza sono stati sia la formazione condotta in questi anni che i consigli arrivati quando ce n'era bisogno. Nel sito c'è tutto questo e se tutto questo è stato apprezzato dalla commissione giudicatrice allora, il 7 dicembre 2006, sul palco di Bruges, insieme a noi c'era anche "Porte Aperte sul Web".

[vai al sommario](#)

## Pixel fuori riga

recensioni tra carta e dvd di Federica Scarrione, Liceo Galilei di Voghera (PV)

I pixel e le righe stampate si incrociano ormai nella nostra formazione, informazione, cultura e persino nel tempo libero. In questo spazio tento una ricomposizione in piccoli percorsi unitari, centrati su una recensione, di quelle che fino ad ora sono sempre state divagazioni, peregrinazioni sparse su temi inerenti integrazione, inclusione, disabilità, lavoro collaborativo, scuola, pari opportunità e via dicendo. Lo faccio con la speranza di segnalare qualcosa che, magari anche minimo e poco noto, possa abbandonare spazi virtuali e cartacei per entrare nella realtà, nella vita di ognuno di noi.

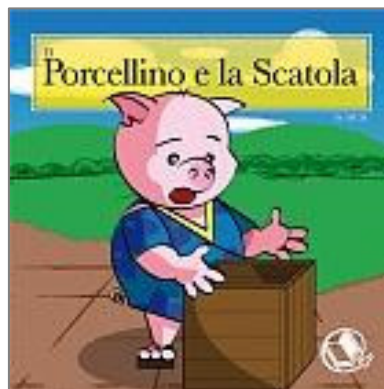
### Una condivisione da favola!

Potrebbe essere un bell'augurio per il "compleanno" di Porteapertesulweb, ma è anche un titolo un po' provocatorio per il mio piccolo contributo, che in questo numero parte da una gradevolissima favola, che, cominciando dai più piccini, ci permette di portare tra i banchi di scuola e in famiglia il valore della condivisione: Il porcellino e la scatola (or. "The Pig and the Box")

Scaricabile gratuitamente in pdf all'indirizzo [1889.ca/the\\_pig\\_and\\_the\\_box.html](http://1889.ca/the_pig_and_the_box.html), in versione inglese, francese, danese, finlandese, cinese, tedesca, ungherese, norvegese, portoghese, spagnola. Sempre al medesimo indirizzo si trova il rimando alla versione a stampa, acquistabile online, per 22 \$. La versione in italiano si scarica invece all'indirizzo: [www.apogeeonline.com/libri/88-503-1046-3/ebook/libro](http://www.apogeeonline.com/libri/88-503-1046-3/ebook/libro)

Questa storia un po' pazzarella per bambini è stata scritta da un blogger canadese ([dustrunners.blogspot.com](http://dustrunners.blogspot.com), con il nick MCM, scrittore, programmatore e artista) e rilasciata sotto licenza creative commons, con la limitazione dello sfruttamento commerciale. La vicenda ha inizio dal ritrovamento di una scatola con un potere magico alquanto interessante: la proprietà di moltiplicare gli oggetti che i vari personaggi vi ripongono dentro. Il porcellino che l'ha trovata ne diviene ben presto così geloso, però, da costringere chi si rivolge a lui per sfruttare la magia della scatola a portare a casa gli oggetti replicati in appositi contenitori. Inutile dire che questo causerà una serie piuttosto buffa di inconvenienti!

Il testo è nato nell'ambito della discussione, quanto mai viva ed attuale, su copyright e DRM (Digital Rights Management, gestione dei diritti digitali), in seguito alla scelta dell'ente canadese equivalente alla nostra SIAE di ideare un personaggio fantastico, Captain Copyright, per insegnare ai bambini, con una severità che ad alcuni è parsa eccessiva, il rispetto dei diritti d'autore. Indipendentemente, tuttavia, dallo spunto polemico che ne ha stimolato la stesura e la diffusione, la favola contiene una lezione importante anche a livello generale, in un



mondo in cui per interesse o talvolta anche più banalmente per fretta, ci si dimentica il valore fondamentale della collaborazione.

Un valore che non sfugge, invece, a uno dei maggiori esperti

italiani di comunicazione e culture digitali, Giuseppe Granieri, che, nella nota introduttiva a *La società digitale* (saggi tascabili Laterza, 2006, ISBN 8842080470, 10 euro), non manca di sottolineare che molti passaggi del suo libro sono stati migliorati e approfonditi dalla discussione collettiva sviluppata in rete e attraverso il suo blog ([www.bookcafe.net/blog/](http://www.bookcafe.net/blog/)). Il libro viene costantemente recensito come saggio dedicato al delinearsi di nuovi equilibri globali grazie alle nuove tecnologie, definizione senz'altro veritiera, ma che non rende giustizia alla scrittura brillante e ai contenuti rievocativi dei primi capitoli, in cui chi ha iniziato a digitare sulle tastiere dei pc negli anni ottanta e a frequentare la rete negli anni novanta non potrà fare a meno di riconoscersi con un certo entusiasmo per il cammino compiuto. E un interesse sempre maggiore per gli attuali strumenti di cooperazione nel web.

[vai al sommario](#)

### Coriandolo

"We ensure that that both technological protocols and social conventions respect basic values. That Web remains a universal platform: independent of any specific hardware device, software platform, language, culture, or disability. That the Web does not become controlled by a single company -- or a single country."

(Tim Berners Lee. [Audizione al Congresso USA](#), 1 marzo 2007)

## Appuntamenti

### Seminario sugli ausili ottici, elettronici ed informatici per ipovedenti

Cremona, 15 maggio 2007 ore 10.00-13.00. Via Dante, 136.  
["Progetto Tommaso!"](#) dell'Associazione Nazionale Subvedenti

### Mostra Convegno [Forum P.A. 2007](#)

Roma, dal 21 al 25 maggio 2007. Nuova Fiera

### Convegno ["Web senza barriere. Il passato, il presente e il futuro dell'accessibilità"](#)

Roma, Facoltà di Economia dell'Università degli Studi di Roma  
 "Tor Vergata, 31 maggio 2007. Fonte: Punto Informatico

## Disabili e scuola

### [A.P.RI.CO: Obiettivo scuola](#)

Attivazione di interventi di Prevenzione, RIeducazione e COmpensazione per ragazzi affetti da Disturbi Specifici di Apprendimento con l'ausilio di strumenti informatici

### [Progetto Lambda](#)

Matematica per Studenti Ciechi

Un sistema innovativo e integrato per gestire documenti scientifici con periferiche braille e sintesi vocale.

### [RoboBraille](#)

Braille e sintesi vocale tramite e-mail  
 Associazione Nazionale Subvedenti

## Comunicare, parlare e scrivere

### [Chiaro!](#)

Progetto per la semplificazione del linguaggio amministrativo

### [Mestiere di scrivere](#)

articoli, consigli pratici e tanti link per scrivere e comunicare meglio.

Da non perdere: il [blog di Mestiere di scrivere](#)

### [Palestra della scrittura](#)

La Palestra della scrittura scrive testi per diversi strumenti di comunicazione, si occupa di ricerca e di formazione in aula e a distanza, di riscrittura e di analisi dei contenuti.

## Software didattico

### [Qualisoft](#)

Realizzare software didattico di qualità e di libero utilizzo con l'obiettivo di rispondere alle esigenze di tutti gli alunni: dalle situazioni di eccellenza a quelle di difficoltà nell'apprendimento, soprattutto se correlate alla presenza di disabilità.

## Accessibilità a scuola

### ["Accessibilità, a che punto siamo?"](#)

di Patrizia Lotti, Indire

### [Il Forum di Handitecno](#)

Nuove tecnologie e disabilità a scuola

### [Matite nel web](#)

Associazione culturale per la diffusione delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione

### [Scuole in Rete accessibili](#)

Iniziativa di alcuni docenti del napoletano

### [DSchola Cliccailmondo](#)

Dal portale piemontese Dschola, la comunità "Nuove tecnologie e disabilità"

### [Scuola e Servizi](#)

Promosso dal Ministero della Pubblica Istruzione, Scuola e Servizi propone servizi di qualità rivolti a tutti coloro che operano a diverso titolo nel mondo della scuola e istituzionale, agli studenti e alle famiglie.

## Porte Aperte sul Web e dintorni

### [Progetti in corso](#)

- Campagna adotta un template, tutorial e miniguide
- Azione mirata nelle province di Lodi, Pavia e Varese
- Drupal, un CMS per la scuola
- Harmonia, a cura di IRRE Lombardia
- Wordpress, blog e ora anche siti?
- La costruzione di pdf accessibili
- Wiki e scuola

**Comunicare web a scuola** è la newsletter della comunità di pratica Porte Aperte sul Web dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia.

Potrà essere ricevuta via mail in versione ridotta con la sintesi dei contributi e i link agli approfondimenti, oppure scaricata in versione completa come pdf dal sito di Porte Aperte sul Web. "Comunicare web a scuola" esce periodicamente, ma senza scadenza fissa. Saranno gli eventi e le situazioni che ne detteranno il momento di realizzazione.

Se hai eventi, progetti, contributi da proporre o da segnalare, scrivi a [newsletter@porteapertesulweb.it](mailto:newsletter@porteapertesulweb.it)

*Porte aperte sul Web –USR Lombardia*

*Ufficio Comunicazione ed Eventi*

*Dirigente Claudio Cassola*

*Redazione ed impaginazione a cura di Alberto Ardizzone*